GAL – Open Leader - Progetto di Cooperazione interterritoriale - Ecomuseo: dalle Memorie al Futuro. Costruzione di una rete di Ecomusei per il coinvolgimento delle comunità locali nella gestione e valorizzazione del paesaggio rurale.

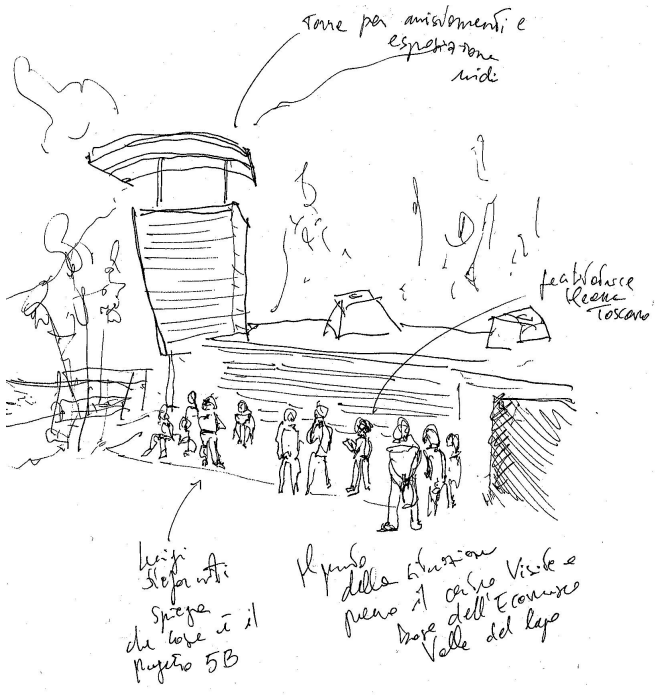
Ecomuseo della Val del Lago – Comuni di Cavazzo Carnico, Trasaghis, Bordano

Report del laboratorio partecipato di progettazione del paesaggio per la costruzione della mappa di comunità

"Due giornate per disegnare assieme la Mappa di Comunità della Val del Lago: un paesaggio da vivere"

16 - 17 maggio 2015 | 10.00 – 18.00

Centro visite di Interneppo



Il laboratorio partecipativo ha avuto l'obiettivo di individuare in maniera condivisa i valori, la cultura, le risorse del territorio e di disegnare (nel vero senso della parola!) le proposte della comunità per valorizzare il paesaggio del Lago. Il laboratorio partecipativo che si è svolto utilizzando la metodologia della "charrette" che prevede oltre alla presenza del facilitatore anche la figura di un illustratore che contribuisce alla visualizzazione del progetto di paesaggio a cui i partecipanti sono chiamati a dare il loro contributo.

Il risultato è stata la condivisione di tre mappe che raccontino il presente, il futuro e l'immaginario legato al Lago di Cavazzo o dei tre Comuni che di seguito viene raccontato suddiviso in tre capitoli.

MAPPA 1: IL PRESENTE

Il Lago: un paesaggio da vivere

Con il contributo dei partecipanti alla passeggiata, grazie alle interviste ai testimoni privilegiati ed infine al laboratorio partecipativo per disegnare il futuro del Lago abbiamo costruito una prima mappa del *presente del Lago* con l'obiettivo di raccontare quali fossero gli elementi di pregio presenti nel territorio. Gli elementi evidenziati dai partecipanti sono stati veramente molti facendo saltare subito all'occhio quanto ricco di attrattive di tutti i tipi sia questo territorio.
Per raccontare tutti gli elementi segnalati in maniera semplice li abbiamo divisi in argomenti, com'è visibile dalla mappa fotografata qui di seguito:

- l'*archeologia e l'architettura* locale: il territorio è ricco di presenze archeologiche risalenti anche al periodo romano ed è possibile visitare luoghi, ora spesso ruderi, simboli dell'economia e della cultura di questi luoghi;
- la *storia locale* ovvero i racconti legati a luoghi del lago che tracciano la storia della comunità, racconti spesso legati alla cultura orale o in alcuni casi che diventano storia come i "fatti del Monte Festa";
- le *attrezzature turistiche*: i servizi e le infrastrutture necessarie a far funzionare il turismo del Lago in genere di giornata;
- *Ambienti Naturali* ovvero tutti quei luoghi pressoché ancora incontaminati in cui è possibile immergersi percorrendo le sponde del Lago;
- Ambienti Ecologici: con questo gruppo vengono messi in evidenza tutti gli ambienti naturali ricostruiti come lo stagno ecologico o l'allevamento ittico;

Inoltre nella mappa sono stati segnalati:

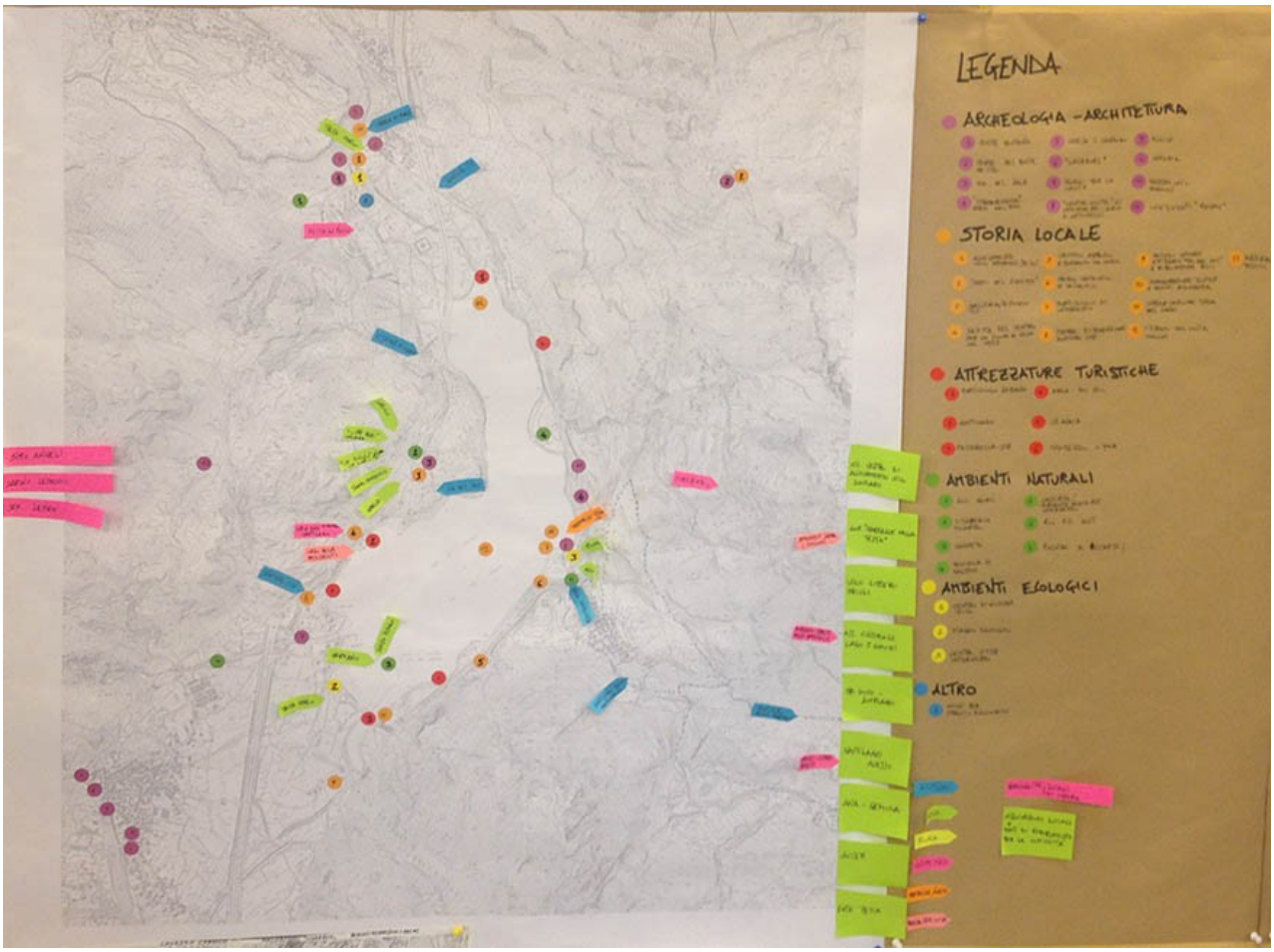
- i *sentieri*, in particolare il sentiero S18, che permette ai visitatori di percorrere le sponde del Lago con una sola interruzione nella zona a nord ovest, il sentiero delle farfalle che parte da Interneppo in direzione del Monte San Simeone, la "via del Sale" passando per la località Cjaseria Muarta e la strada di Furit;
- le specie più importanti di *fauna locale:* dalla fauna di lago, all'avifauna e la fauna di terra;
- le *farfalle* o gli insetti;

Per arrivare poi a segnale:

- le *manifestazioni*, come ad esempio la "Festa del Pesce" di Somplago che richiama molte persone anche da fuori o la giornata del Parapendio;
- le *attività* che vengono proposte ogni anni presso il Lago, come ad esempio il corso di vela per i residenti offerto dalla società velica Nautilago o "il butterfly Safari" sul Monte San Simeone organizzato dalla cooperativa "Le farfalle nella testa";
- le *personalità di cultura locali*, quali: Siro Angeli e Sabino Leskovic;

Infine troviamo le associazioni che propongo attività per il territorio dalla cultura allo sport, alla tutela della fauna alle gestione di Centri didattici legati alle scienze naturali: associazione "Centro di Allevamento ittico di Somplago", cooperativa "Farfalle nella testa", Volo Libero Friuli che promuove lo sport del parapendio, associazione Lago 3 Comuni,

che assieme alla Nautilago si sta facendo promotrice di attività legate al turismo nel Lago, associazione-società velica Nautilago di Alesso, ANAGemona, associazione Auser che gestisce il Centro Visite di Interneppo, Ente tutela Pesca che promuove la pesca nel Lago e la tutela delle specie.



Legenda

Archeologia e architettura (colore viola):

1. Ponte Romano
2. Forte del Monte Festa
3. Via del Sale
4. "Strada Romana" zona Nalbin
5. Chiesa di S. Candido
6. "Lavadors"
7. Forni per la calce
8. "Centro Visite" di Interneppo, arch. A. Antonelli
9. Mulini
10. Latteria
11. Fabbricato Roncons

12. Insediamenti Pagans – Cjaseria Muarta

Storia Locale (colore arancio)

1. Allevamento ittico informale (anni '30 – '40)
2. "fatti del 6 novembre 1917"
3. Galleria/rifugio TOT
4. Nascita del centro per la suola di vela
5. vecchio approdo e Bordano sul Lago
6. Parco botanico di Leskovic
7. Porticciolo di Interneppo
8. Pietra di fondazione sentiero attorno al Lago
9. Vecchio canale emissario "Taj dal lac" e riproduzione pesci
10. Inaugurazione pontile e fenomeno della risonanza
11. imbarcazione tipica del Lago
12. C'erano una volta i mulini
13. Materiali bellici

Attrezzature turistiche (colore rosso)

1. Porticciolo di Somplago
2. Nautilago
3. Passerella sul canale emissario
4. Area pic nic
5. Spiaggia
6. Campeggio e bar

Ambienti Naturali (colore verde)

1. Località Gorc
2. Cjaseria Muarta
3. Canneto
4. Penisola di Nalbin
5. Cascata/sorgente Pile di acqua potabile a Interneppo
6. Rio da Cout
7. Palude di Vuarbis

Ambienti ecologici (colore giallo)

1. Centro di allevamento ittico
2. Stagno ecologico
3. Centro visite Interneppo

Altro (colore azzurro)

1. asini per sfalcio ecologico

Inoltre sono stati evidenziati:

- *Sentieri:*

  - strada di Fuorit;

  - Sentiero del Lago;

  - Via del Sale;

  - Cjaseria Muarta;

  - Sentiero delle farfalle

- Fauna:

  - Trota fario;

  - capriolo;

  - Capinera, "Ciaf neri";

  - Lui piccolo, detto anche "Cif ciaf" oppure Ucel di Sterp;

  - tardo boccaccio;

  - Garla;

  - Germano;

  - Svasso piccolo;

  - Picchio muratore;

  - Allocco degli Urali

- Flora

- Manifestazioni:

  - Festa del Pesce di Somplago;

  - Open day Nautilago;

  - Bordano paese delle farfalle, tra murales, libri illustrati e merletti.

- Farfalle/insetti:

  - farfalle notturne

- Proposte/attività:

  - Corso di vela residenti – Nautilago

- Butterfly safari sul Monte San Simeone
- Parapendio.

- Personalità locali di spicco:
  - Siro Angeli;
  - Sabino Leskovic;
  - Senatore Lepre
- Associazioni locali (quali punti di riferimento per la comunità)
  - Centro di allevamento di Somplago;
  - Cooperativa "Farfalle nella testa";
  - Volo libero Friuli;
  - ass. Lago tre Comuni;
  - Pro loco Somplago;
  - Nautilago Alesso;
  - ANA – Gemona;
  - Auser;
  - Ente tutela Pesca.

MAPPA 2: MEMORIA – IMMAGINARIO

Il Lago nella memoria dei suoi abitanti

Durante tutto il percorso partecipativo è emerso con chiarezza quanto il Lago di Cavazzo o dei tre Comuni sia presente nell'immaginario e nella memoria degli abitanti del luogo e dei visitatori. Al Lago spesso viene associata

un'immagine di benessere e di tranquillità abbinata al tempo libero da trascorre con la famiglia o con gli amici. Il Lago diventa la scenografia naturale di tante storie e di tante persone che trovano, immergendosi nella sua natura, una dimensione di tranquillità e gioia legata al contatto con l'acqua e al verde della natura circostante.

Il Lago quindi non è solo storia, cultura e progetti per il futuro ma è soprattutto emozione.

Questo sentimento di benessere e di positività si trasforma in affetto per questo luogo che tanto dà ai suoi visitatori, essendo un elemento di rigenerazione di energia, si trasforma in un progetto di paesaggio che come prima cosa tuteli quando di bello e prezioso vi si trovi al fine di migliorarne la fruizione senza però alterare la sua caratteristica naturale.

La prima immagine che ci viene pensando al Lago

Alle persone che sono state coinvolte nelle interviste e nel laboratorio per disegnare il paesaggio del Lago, è stata fatta come prima domanda, anche per rompere il ghiaccio, qual è la prima immagine che sale alla mente quando si pesa al Lago.

Il *Colore* è stata una risposta che abbiamo ascoltato spesso, infatti, il Lago regala ai suoi fruitori una gamma di colori diversi a seconda della stagione o dell'ora della giornata in cui vi si accede: il suo verde azzurro, il verde smeraldo e le tutte le sue sfumature sono tra gli elementi che rimango impressi nella memoria di molti visitatori.

L'*acqua* utilizzata per andare in *barca* è stato un altro degli elementi ricorrenti. Infatti in molti ricordano il lago perché lo usano o lo hanno utilizzato in passato con la barca: chi ricorda la barca vela come elemento sportivo oltre che suggestivo, chi la barca per andare a pesca o per la caccia.

La *natura* che circonda il Lago è un'altra delle immagini care agli abitanti e ai visitatori del lago e questa si associa il sentimento di *benessere* e di *pace interiore* che si genera immergendosi nell'elemento verde della Val del Lago.

Il Lago nei ricordi dei suoi abitanti e dei suoi visitatori

Molte delle persone che hanno partecipato al progetto hanno condiviso con noi dei preziosi ricordi che riguardavano loro e le famiglie di appartenenza. Infatti l'immagine del Lago per la maggior parte delle persone ha un posto speciale nella loro memoria in quanto rappresenta per molti il luogo del tempo libero da trascorrere con i proprio familiari o con gli amici.

È stato emozionante avere l'opportunità di ascoltare quante storie si sono intersecate sulle rive del Lago. Tra queste, molti ci hanno raccontato delle scampagnate, facendo dei semplici pic nic o delle vere e proprie grigliate con i propri cari e di quanto fosse bello avere questo tempo per stare assieme. Altri partecipanti hanno condiviso con noi i ricordi di quand'erano ragazzi e andare al lago significava fare il bagno e mangiare l'anguria, magari in autonomia arrivando presso il Lago in corriera con gli amici. Le passeggiate attorno al Lago e l'osservazione della natura sono tra i ricordi più frequenti che molte persone hanno condiviso con noi: è proprio questo modo lento di scoprire il paesaggio del lago, di osservarne la flora e la fauna, che, a detta di molti, restituisce arricchimento personale e benessere.

Il Lago in sintesi è il luogo dell'incontro, sulle sue rive andando in bicicletta, passeggiando o facendo delle gite in famiglia di giorno o in discoteca e nei locali che si trovano nei pressi la sera. Inoltre il Lago è di nuovo quell'elemento colorato da attraversare e in cui immergersi e i ricordi delle gite in barca per divertimento o per sport sono ricorrenti nella mente e nel cuore di molte persone che conoscono il Lago di Cavazzo o dei tre Comuni.

Qual è la prima immagine che le viene in mente pensando al Lago? Ecco quello che emerso diviso in cluster:

1. *La barca*

- la vela;
- la barca per andare a caccia;
- la barca;

- le vele in mezzo al Lago;
- corso di vela per i residenti

2. *Colore*

- verde azzurro;
- sfumature;
- colore;
- colori;
- colore verde smeraldo

3. *Benessere*

- Silenzio e tranquillità;
- Pace;
- Serenità;

4. *Natura*

- elemento naturale;
- natura;
- rumori della natura.

5. *Lago*

- il Lago stesso;
- Lago.

Un ricordo legato al Lago, diviso in cluster:

1. *In barca*

- ricordo di giovinezza del Lago, quando si organizzavano le gite in barca e si mangiavano le angurie d'estate;
- attraversamento del Lago in barca

2. *Fare il bagno nel Lago*

- quando avevamo 10-12 anni e si andava in corriera per venire a fare il bagno nel Lago;
- bagni estivi nel Lago;
- 1° giorno di scuola e l'ultimo bagno;
- bagno estivo e relax;
- bagno nel Lago;

3. *A passeggio attorno al Lago*

- passeggiare e osservare la natura;
- il percorso attorno al Lago come momento rigenerante in primavera e in autunno

- la passeggiata
- paesaggio in movimento
- parco giochi e passeggiate

4. Luogo di incontro

- quando si andava in discoteca da giovani;
- il Lago era il luogo in cui incontrarsi da giovani

5. Il Lago un luogo speciale per stare in famiglia

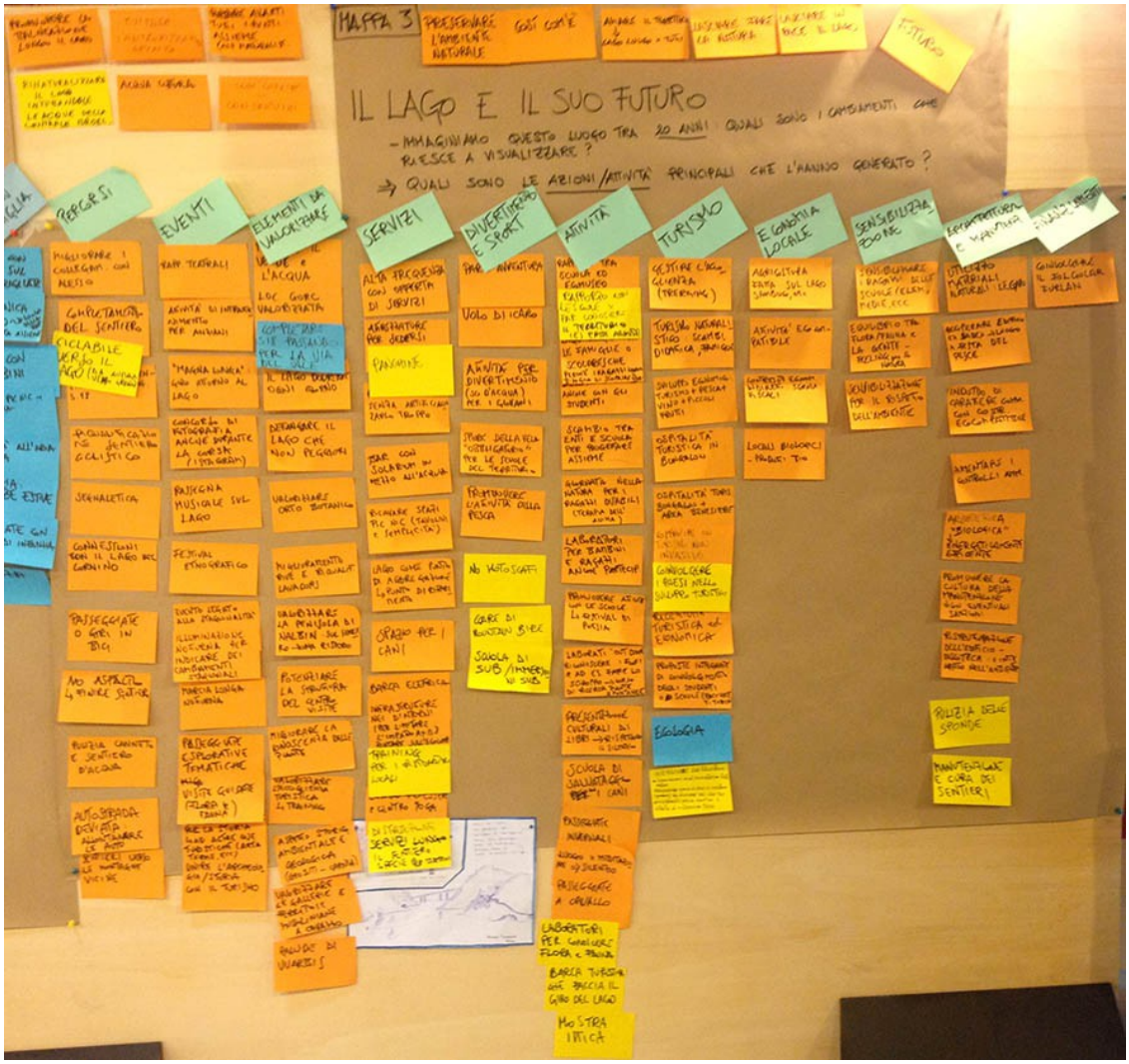
- pic nic con gli zii sulle rive del Lago e grigliate;
- la domenica si andava al Lago perché era il luogo in cui ci si dedicava alla famiglia;
- le gite con i bambini;
- area pic nic e spiaggia;
- si facevano attività all'aria aperta;
- le vacanze estive dell'infanzia si passavano al Lago;
- grigliate con amici di infanzia;
- i bei momenti dell'infanzia;

Inoltre è stato detto:

- un ricordo del campeggio e della sua semplicità;
- 1983: a 19 anni il mio primo incarico come maestra;
- i fuochi d'artificio d'estate;
- le gite in mountain bike.
- Conflitto vs speranza

MAPPA 3: FUTURO

Il Lago e il suo futuro



Il laboratorio di progettazione partecipata per disegnare lo scenario di sviluppo della Val del Lago è stata un'occasione importante di ascolto delle tante idee interessanti per la valorizzazione del territorio. Rileggendo tutti i post-it raccolti nelle due giornate dedicate alla *charrette* e guardando i disegni che man mano venivano prodotti dall'illustratore Saul Darù, visibili in questa sezione, balzava subito all'occhio quanto l'idea di sviluppo turistico del Lago fosse l'aspetto prioritario da tutti condiviso. Ma non solo, l'idea di turismo che i partecipanti hanno proposto in maniera unitaria, vede la proposta di un turismo rispettoso del territorio e a basso impatto ambientale, che tuteli le risorse naturali e paesaggistiche, ma che riesca a promuovere lo sviluppo della Val del Lago, facendo da volano economico per l'intera area. Questo tipo di turismo, oggi si definisce *ecoturismo*.

Ed è proprio questo concetto di rispetto per la comunità locale e la sua cultura collegata ad uno sviluppo economico sostenibile, che rispetti l'ambiente e che ne valorizzi le risorse e le tradizioni, che compone la della mappa di comunità della Val del Lago. Uno scenario che coniuga la volontà di "lasciare in pace il Lago" con la voglia da parte della gente del posto di poter beneficiare delle sue potenzialità per poter rimanere a vivere sul Lago, dove può essere possibile coniugare l'amore per la natura e le esigenze di lavoro, il rispetto del paesaggio con lo sviluppo necessario del territorio.

In altre parole il Lago, che viene percepito dai suoi abitanti e dai visitatori come "un bene di tutti", da un lato va

tutelato e preservato da un'antropizzazione spinta e dal turismo di massa e dall'altro si vuole sviluppare in maniera sostenibile il territorio proponendo l'ecoturismo come motore economico rispettoso del paesaggio e dell'ambiente.

Il progetto di paesaggio che emerge dalla progettazione partecipata è l'idea che l'intervento di valorizzazione dei luoghi sia delicato e rispettoso di ogni elemento che compone il contesto nel suo insieme, coinvolgendo in primis chi abita questo posto, e che nel contempo sia attrattivo da un punto di vista turistico articolando diverse proposte ed attività. Queste idee che emergono dal percorso che ha coinvolto la popolazione e i visitatori della Val del Lago è in sintonia con le teorie contemporanee di progettazione del paesaggio che mirano a cogliere la sfida di riqualificare gli ambienti naturali e rurali promuovendo lo sviluppo economico della comunità locale attraverso delle proposte turistiche a basso impatto ambientale.

1. Potenziamento dei percorsi

Una delle priorità emerse più volte è l'esigenza di completare il sentiero S18 permettendo così una completa circumnavigazione del Lago ed evitando di far deviare i visitatori sul percorso asfalto.

I sentieri dedicati al trekking vanno potenziati migliorandone soprattutto i collegamenti con i sentieri di montagna vicini e con il Lago del Cornino e dedicandovi una segnaletica ad hoc (che potrebbe anche essere prodotta per smart phone e tablet).

Inoltre una particolare attenzione va dedicata ai ciclisti, sempre più numerosi, offrendo loro dei percorsi per bicicletta o per mountain bike protetti dalla carreggiata e offrendo una deviazione verso la Val del Lago ai turisti che prendono la ciclabile Austria-Grado.

Vanno migliorati e potenziati anche i collegamenti con la viabilità principale, rafforzando ad esempio i collegamenti con Alesso e intercettando i turisti che dall'Austria si dirigono verso la costa adriatica.

2. Servizi ed attrezzature per il turismo

Condiviso da tutti i partecipanti è la necessità di dotare il Lago delle infrastrutture turistiche necessarie per migliorarne la fruizione. La tipologia a cui si pensa sono dei servizi a basso impatto ambientale che siano diffusi sul territorio offrendo anche attrezzature di arredo quali panchine, semplici spazi pic nic, anche a misura di bambino.

Inoltre anche l'accoglienza organizzata dei turisti è una necessità al fine di gestire un'eventuale alta frequenza e puntare sulla qualità della ristorazione. Infatti oltre a proporre più spazi di ristoro quali agriturismi, ristoranti e bar (anche con solarium) viene proposto di organizzare la formazione dei ristoratori e di coloro che intendono lavorare nel settore turistico per migliorare le capacità di accoglienza dei turisti.

Inoltre tra le proposte per migliorare i servizi troviamo: la possibilità di destinare uno attrezzato spazio per i cani, organizzare un servizio barca (possibilmente elettrica) che faccia fare il giro del lago e prevedere un centro benessere in cui poter anche dedicarsi allo yoga.

3. Architettura ecocompatibile e riqualificazione dell'esistente

Un altro aspetto condiviso è che l'immagine naturale dell'ambiente Lago va preservata pur dotando il territorio delle infrastrutture necessarie a migliorarne la fruizione al fine di promuovere lo sviluppo turistico della zona. Per questo motivo le architetture a cui si pensa sono edifici a basso impatto ambientale sia a livello di visivo che di consumo di energia. In particolare molti hanno fatto riferimento alla bioarchitettura e all'utilizzo di materiali da costruzione naturali come il legno, limitando il più possibile grandi fabbricatri e l'utilizzo del cemento. I nuovi edifici che dovranno armonizzarsi con il paesaggio, saranno energeticamente efficienti e limiteranno il consumo di risorse naturali come l'acqua, pensando anche a dei sistemi di riciclo delle acque piovane o a da altri sistemi ecosostenibili.

Inoltre in un'ottica di ottimizzazione delle risorse la manutenzione diventa un pilastro fondamentale per tutto il territorio e si pensa quindi alla pulizia delle sponde del Lago e alla pulizia regolare dei sentieri.

Anche la riqualificazione dell'esistente è al centro del pensiero dei partecipanti, proponendo un'armonizzazione con l'ambiente circostante per gli edifici come la discoteca o ad una ristrutturazione vera e propria come per l'edificio d'epoca vicino all'ex Sadex.

4. Divertimento, sport e benessere

Lo sport è sicuramente uno degli elementi che fa del Lago un'attrattiva per le persone più giovani. Infatti già oggi vengono offerte numerose attività per usufruire del paesaggio in maniera sportiva. Per rendere, però, il Lago un luogo veramente interessante per le persone di tutte le età e per attrarre coloro che intendo impiegare il proprio tempo libero facendo sport all'aria aperta si intende rafforzare l'offerta sportiva della Val del Lago.

Innanzitutto si propone di coinvolgere le scuole dei tre Comuni per trasformare lo sport della vela in un'attività di educazione fisica da proporre agli studenti del luogo, al fine di fare di questo sport caratteristico del Lago uno sport per tutti (in particolare per i residenti).

Inoltre viene proposto di attivare diverse attività sportive finalizzare al divertimento e all'avventura, come ad esempio il Volo di Icaro (con partenza dal belvedere di Interneppo e arrivo alla Nautilago, rientro in motoscafo, discesa libera su corda d'acciaio sul Lago) o un Parco Avventura da realizzarsi ad esempio nei pressi del Centro visite di Interneppo.

Anche il rafforzamento dello sport della pesca è oggetto di interesse di molti come la promozione di gare di mountain bike o l'organizzazione di una maratona notturna attorno al Lago. Infine viene anche proposto di dare avvio ad una scuola per sommozzatori e per cani da salvataggio in acqua.

5. Attività

Con chiarezza emerge l'esigenza condivisa di rafforzare il rapporto tra l'Ecomuseo e gli enti del territorio per proporre delle attività integrate nel territorio della Val del Lago, che si rivolgano in particolare alle famiglie e ai giovani. In particolare viene espressa in maniera condivisa la volontà di costruire un rapporto continuativo tra l'Ecomuseo e le scuole del territorio al fine di raccontare ai ragazzi la cultura presente in questi luoghi e per trasmettere loro l'amore per il posto in cui vivono, pieno di risorse da scoprire e di bellezze da cogliere. Inoltre i ragazzi delle scuole potrebbero anche essere coinvolti nella fase di progettazione delle attività attraverso la realizzazione di laboratori di progettazione partecipata.

Le proposte dei partecipanti per rendere più attrattiva la Val del Lago sono attività che puntano a migliorare il contatto con la natura, quali: l'organizzazione di giornate di conoscenza e di raccolta delle piante officinali che poi potrebbero anche essere elaborate presso il Centro visite di Interneppo (ad esempio il fiore di sambuco che può essere trasformato in scioroppo o che può essere cucinato); laboratori per riconoscere la flora e la fauna locale; passeggiare invernali attorno al Lago per apprezzare la natura anche durante la stagione fredda; passeggiate a cavallo e passeggiate esplorative tematiche;.

Si propone di organizzare delle giornate nella natura sia attraverso corsi di meditazione e di yoga che per i ragazzi diversamente abili quale terapia di benessere del corpo e della mente per tutti.

Inoltre particolare attenzione è rivolta alla promozione della “cultura dell'acqua” sia legata alla balneazione che alla conoscenza delle specie ittiche anche attraverso la realizzazione di una mostra.

6. Eventi /Manifestazioni culturali

Il Lago di Cavazzo o dei tre Comuni per i partecipanti alla progettazione partecipata potrebbe diventare anche il luogo in cui durante tutto l'anno, ed in particolare nel periodo estivo, vengano promosse delle manifestazioni di carattere culturale sia per i residenti che per i turisti.

Il Lago quindi potrebbe diventare la scenografia naturale per molte iniziative culturali come: rappresentazioni teatrali, festival di poesia stagionale, concorsi di fotografia, anche utilizzando i social network come Instagram, rassegne

musicali o installazioni artistiche luminose che seguano i cambiamenti cromatici della natura dovuti alla stagionalità.

Promuovendo delle iniziative di carattere culturale la promozione turistica si potrebbe coniugare con la passione per la storia e con la valorizzazione dei beni archeologici presenti in loco.

Quando parliamo di cultura dei luoghi, ci riferiamo anche alla valorizzazione delle tradizioni locali legate all'arte culinaria, tra le proposte infatti c'è l'idea di ampliare la festa del pesce che si svolge annualmente a Somplago organizzando una vera e propria magnalonga attorno al Lago con offerta di prodotti enogastronomici tipici .

7. Economia locale

Promuovere un turismo non invasivo che risponde alla definizione "Ecoturismo" significa pensare allo sviluppo economico del luogo in chiave multidisplinare ed integrata dove l'aspetto produttivo si rifaccia al principio di sostenibilità. In altre parole, nell'offrire al turista l'ospitalità presso il paesaggio del Lago significa offrire anche dei prodotti caratteristici di questi luoghi di tipo enogastronomico e artigianali che puntino in maniera integrata a sviluppare l'economia locale valorizzando i suoi aspetti culturali. Ad esempio si intende offrire prodotti a chilometro zero e possibilmente biologici (vino o piccoli frutti), rispettosi quindi dell'ambiente circostante, in modo che il visitatore si senta immerso nella natura anche fruendo del cibo o alloggiando presso le strutture costruire in maniera ecocompatibile. Inoltre l'attività della pesca potrebbe essere legata all'offerta gastronomica dei ristoratori locali promuovendo delle sinergie tra l'Ente tutela pesca e i ristoratori locali, ad esempio individuando delle specie che possano essere allevate nel lago (come i gamberi) e offerte come prodotti tipici ai turisti dai ristoratori.

Inoltre per promuovere l'imprenditoria locali si suggerisce di organizzare dei corsi di formazione e di dare degli incentivi anche puntando sugli sgravi fiscali.

8. Sensibilizzazione della popolazione locale

Promuovere l'ecoturismo e tante attività di valorizzazione dell'ambiente Lago significa soprattutto puntare sulla valorizzazione dei luoghi e delle loro risorse naturali. Tutte queste azioni rimangono prive di senso se non si riesce a coinvolgere in prima persona però la gente del luogo in modo che diventi per prima garante della tutela della naturalità del Lago. Per questo motivo un progetto di sviluppo ecoturistico deve prevedere al suo interno diverse attività che puntino al coinvolgimento dei giovani e delle famiglie del luogo in modo di rafforzare il senso di appartenenza e il rispetto per l'ambiente nel suo insieme. Se un luogo è curato e mantenuto dalla gente del posto nel modo corretto verrà rispettato anche dai visitatori che di conseguenza presteranno attenzione alla gestione dei rifiuti e a non deturpare l'ambiente circostante.

Il lago e il suo futuro una storia per immagini

I disegni realizzati da Saul Darù durante la *charrette* riguardano i seguenti macro-argomenti:

- Potenziamento dei percorsi;
- Servizi ed attrezzature per il turismo;
- architettura ecocompatibile;
- divertimento, sport e benessere;
- attività ed eventi;
- economia locale.